Il camino della Bemberg

Il comune di Gozzano e la legge antismog

La Regione ne chiederà l'inserimento in una delle due zone di controllo

(Dal nostro inviato speciale)
Gozzano, 24 settembre.

La lunga polemica per la centrale termoelettrica progettata dalla Bemberg si è trasferita in consiglio regionale. Secondo le ultime notizie fornite dall'assessore Chiabrando che si occupa dei problemi dell'inquinamento, la società si impegna a rispettare le norme antismog sia per quanto riguarda l'impiego di combustibile che per l'impianto di abbattimento dei fumi. Con queste assicurazioni non si rende nemmeno più necessario, secondo i tecnici, il camino alto 90 metri, basta quello di 35 per il quale era già stata rilasciata dal Comune il 7 ottobre 1969 la licenza edilizia numero 6372. Non è comunque che con ciò le polemiche siano sopite e neanche le preoccupazioni, per questo motivo la Giunta regionale ha deciso di chiedere al Ministero della Sanità *«l'immediato inserimento del comune di Gozzano in una delle due zone di controllo A o B, previste dall'articolo 2 della legge antismog»*.

Il problema della Bemberg data almeno dal giorno del rilascio della licenza edilizia. Il 22 giugno scorso i consiglieri regionali comunisti Bono e Sanlorenzo eletti nella zona hanno chiesto di conoscere il parere del Comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico a proposito di questa centrale che *«a parere unanime di esperti ed amministratori pubblici della zona avrebbe pesanti conseguenze negative in ordine al pericolo di inquinamento atmosferico»*.

Il parere del Comitato regionale, espresso il 25 maggio scorso, è stato chiaro: *«Non procedere al rilascio di alcuna autorizzazione»* fino a quando non fosse giunto il supplemento di istruttoria richiesto al medico provinciale di Novara ed agli ufficiali sanitari dei comuni interessati *«sulle condizioni meteorologiche della località ove dà deve essere installata la nuova centrale termica»*.

Il problema in sostanza era questo: la società non aveva ottenuto, all'epoca della richiesta di permesso, l'assicurazione di fornitura continua a basso tenore di zolfo (nafta BTZ) e di metano, doveva impiegare nafta comune e il pericolo di inquinamento atmosferico da anidride solforosa era notevole. I tecnici progettarono allora un camino alto 90 metri e fu richiesta in tal senso una variante al progetto e al permesso di costruzione.

Le cose si arenarono e sono rimaste a questo punto fino a pochi giorni fa quando la Bemberg, secondo quanto ha riferito l'assessore Chiabrando, ha scritto al Comitato regionale assicurando di aver ottenuto *«garanzia di una fornitura continua di nafta BTZ con contenuto di zolfo inferiore all'1 per cento e la concessione, peraltro a titolo precario, di metano. Di conseguenza in data 16 luglio abbiamo comunicato al Comune di Gozzano la rinuncia alla variante per un camino più alto in quanto con i nuovi combustibili riteniamo sufficiente l'altezza di 35 metri come previsto dalla licenza edilizia già in nostro possesso e valida anche per le nuove prescrizioni legislative. Verrà naturalmente installato anche l'impianto di abbattimento degli incombusti»*.

Questa precisazione della ditta è stata accompagnata il 17 settembre da una lettera del sindaco di Gozzano che chiede al Comitato regionale contro l'inquinamento atmosferico *«di riesaminare il parere espresso il 25 maggio 1971 alla luce delle nuove modifiche apportate dalla Bemberg all'impianto termico in fase di realizzazione. L'impianto* — a giudizio del sindaco — *può essere autorizzato sulla base di quanto previsto dalla legge, in quanto il comune di Gozzano non è tra quelli soggetti agli obblighi imposti dalla legge stessa; d'altra parte le modifiche adottate dall'impianto e l'uso del carburante a basso tenore di zolfo dovrebbero ridurre alquanto il pericolo di un possibile inquinamento atmosferico»*.

Ma i controlli debbono essere continui, non bastano gli impegni e la Giunta regionale ha deciso di chiedere l'inserimento di Gozzano in una delle due zone di controllo. Essa esaminerà inoltre *«la relazione tecnica contenente la descrizione dell'impianto di abbattimento e le sue condizioni di funzionamento»*.

Nella lettera il sindaco segnala che *«la ditta sta attraversando un periodo di crisi che fu presupporre possa essere aggravato dal mancato funzionamento del citato impianto: attualmente una parte delle maestranze è in cassa integrazione con grave disagio per le classi lavoratrici e per l'economia della zona»*.

Domenico Garbarino

Il vicesindaco regge il Comune di Cannobio

(Dal nostro corrispondente)
Cannobio, 24 settembre.

(a. c.) A Cavaglio Spoccia, dopo le dimissioni per contrasti con alcuni consiglieri presentate dal sindaco, signora Alessandra Viotti-Bonfanti (e ieri le ha confermate come irrevocabili) e in attesa che la crisi trovi una soluzione, la reggenza del Comune è stata assunta ufficialmente da ieri dal già vicesindaco Giuseppe Grandazzi.

Nel seminario diocesano "San Gaudenzio,,

Un liceo classico parificato entra in funzione a Novara

Con il nuovo anno scolastico - Sta avviandosi a soluzione il programma edilizio per le scuole - L'appalto dei lavori per le «medie» di Sant'Andrea

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 24 settembre.

Con l'apertura dell'anno scolastico entrerà in funzione a Novara un nuovo liceo classico, sia pure parificato. Verrà ospitato nel seminario diocesano, «San Gaudenzio», un complesso sorto recentemente in via monte San Gabriele.

L'iniziativa, annunciata sin dal giugno scorso, a giudicare dal numero di iscritti, ha avuto un certo successo anche se si sono dovute in certi casi limitare le accettazioni, essendo per quest'anno in funzione una sola sezione per ciascun corso.

Il «San Gaudenzio», funzionava già come ginnasio parificato, da un paio d'anni, ma era essenzialmente frequentato dai seminaristi. Sono state le richieste di famiglie residenti in città e in centri vicini a indurre la direzione del seminario ad aprire la scuola ad altri giovani oltre che al gruppo dei seminaristi che già la frequentavano.

«Lo spirito con cui l'iniziativa è stata proposta — ha detto un portavoce del «San Gaudenzio» — *è quello del servizio alla città, ai giovani e alle famiglie. La funzionalità ed eleganza dei locali, la perfetta efficienza dei servizi (gabinetti scientifici, palestra, spazi disponibili), l'impegno culturale, la qualificazione del corpo insegnanti, la volontà educativa e la piena disponibilità a ogni utile sperimentazione verso le mete della scuola "a tempo pieno" o, come si dice oggi, della "piena educazione" vengono messi a disposizione quest'anno, anche degli "esterni". A costoro non viene chiesta contropartita sul piano di una scelta vocazionale che, invece, caratterizza i giovani seminaristi, i quali arrivano da arricchirsi, nella loro formazione, dalla fraterna collaborazione con gli "esterni"»*.

Il comune e altri enti, intanto, con sforzi non indifferenti stanno dotando la città di edifici scolastici per ogni grado di istruzione e se è vero che quest'anno ci saranno ancora carenze di aule, il problema è stato avviato a soluzione. Proprio in questi giorni il comune ha appaltato i lavori relativi alle opere murarie del nuovo edificio della scuola media statale di Sant'Andrea, che sorgerà in regione «Velia», nelle immediate vicinanze di via Beltrami. Per ora sono stati appaltati lavori per 277 milioni, mentre il progetto completo prevede una spesa di 450 milioni.

La nuova scuola media che disporrà di 24 aule normali, 6 aule speciali e di 2 palestre oltre a tutti i servizi e i vari uffici, sarà destinata ad ospitare gli studenti dei rioni Sant'Andrea, San Rocco, delle frazioni Veveri e Vignale e della regione «Haraldica».

Proprio in questi giorni si sono iniziati i lavori per la costruzione del primo lotto delle «medie» di Sant'Agabio (90 milioni sui 160 previsti); della scuola elementare in regione Agogna (per 89 milioni sui 120 previsti) e del nuovo liceo classico «Carlo Alberto» (224 milioni sull'ammontare complessivo del progetto completo di 285 milioni). Infine, per l'appalto dei lavori relativi al secondo lotto per la «media» di Sant'Agabio (spesa 155 milioni), sono in corso le pratiche. **p. b.**

Programma per risanare i bovini nella Bassa

(Nostro servizio particolare)
Borgolavezzaro, 24 sett.

(g.f.q.) Un intenso programma di risanamento del patrimonio zootecnico si svolgerà nei prossimi mesi nella Bassa novarese. Lo ha annunciato il veterinario provinciale, dottor Dante Mena, nel corso di una riunione alla quale erano presenti agricoltori dei comuni di Vespolate, Terdobbiate, Tornaco, Borgolavezzaro, amministratori dei centri interessati ed il presidente dell'Associazione regionale allevatori, dottor Alessandro Cicogna Mozzoni.

Nel corso del convegno il veterinario provinciale ha illustrato le finalità e le norme di applicazione del programma di risanamento obbligatorio, con azioni capillari che saranno condotte in particolare contro la brucellosi e la tubercolosi bovina. In pratica tutti i capi di bestiame saranno schedati e controllati continuamente, sottoponendoli a cure profilattiche. I bovini saranno dotati di una vera e propria «carta di identità», sulla quale compariranno i dati più importanti concernenti il decorso della malattia. Con questa cartella clinica sarà possibile migliorare il patrimonio zootecnico della Bassa, con risultati che andranno a favore degli stessi allevatori.

L'AFTA EPIZOOTICA — L'onorevole Dante Graziosi, anche nella sua veste di presidente della commissione igiene e sanità della Camera, si sta interessando attivamente per ottenere che con l'ottobre sia ripresa la vaccinazione antiaftosa gratuita, reperendo i fondi nei residui del bilancio. A questo proposito il parlamentare ha rivolto una interrogazione al ministro della Sanità.

VERBANIA — Dai dati relativi agli arrivi e alle presenze, resi noti dall'Azienda di soggiorno, risulta che, a tutt'agosto, a Verbania, la permanenza media dei turisti è stata di giorni 3,88, superiore del lo 0,85 a quella dello stesso periodo del 1970.

OLEGGIO — Anche quest'anno il Comune provvederà a trasportare gli scolari residenti nelle molte frazioni oleggesi alla scuola elementare, con servizio scuolabus.

Su proposta del direttivo provinciale

Il psdi novarese "lascia,, Crisi aperta in Provincia

Oggi saranno ufficiali le dimissioni di Piero Piretti e di Carlo Riolone
Le elezioni amministrative a Novara soltanto nella prossima primavera?

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 24 settembre.

Il direttivo provinciale del psdi ha approvato all'unanimità la proposta di abbandonare la collaborazione nella giunta tripartita dell'amministrazione provinciale. Domani, i due socialdemocratici, Piero Piretti, vice presidente, e Carlo Rigolone, assessore, rassegneranno le dimissioni, mettendo così in crisi la Provincia.

Dopo le dichiarazioni fatte ieri l'altro dall'onorevole Franco Nicolazzi, sottosegretario agli Interni, subito dopo la costituzione della giunta dc-psi nel comune di Borgomanero, la decisione del direttivo socialdemocratico era data per scontata. Si prevedeva l'uscita del psdi anche dalle giunte comunali di Arona, Domodossola, Galliate e Gozzano, le sole, in provincia di Novara dove è stato costituito il Centro Sinistra organico, ma questa iniziativa è stata giudicata per il momento superflua.

L'intendimento dei socialdemocratici, sperando la crisi, è quello di provocare incontri ad alto livello per risolvere, in una unica visione, tutti i «casi aboormi» esistenti in provincia. La questione di Borgomanero è stato l'ultimo episodio d'una catena che ha indotto l'onorevole Nicolazzi e la segreteria provinciale del suo partito a prendere un'azione intesa alla chiarificazione.

Arbitro della situazione è il psi, accusato di fare la politica «del doppio binario», cioè di accordarsi da una parte con i comunisti (Verbania, Omegna e Castelletto Ticino), da un'altra con la democrazia cristiana (Villadossola, Cameri e, ora, Borgomanero) salvo, poi, fare parte, contemporaneamente, di giunte tripartite come nei comuni che sopra abbiamo accennato e all'amministrazione provinciale.

D'accordo per la «chiarificazione» è anche il segretario provinciale della dc, geometra Vittorio Beltrami che è pure consigliere alla regione Piemonte.

Sull'accordo a due dc-psi varato a Borgomanero, contro le direttive della segreteria provinciale, Beltrami è stato esplicito: *«Poteva essere evitato e la soluzione data non risponde certamente alla volontà degli elettori ed alla linea scelta congressualmente dal partito»*. Il segretario provinciale democristiano dopo aver parlato di «scollamento» e di «deterioramento» quasi tragico, ha aggiunto: *«Affronteremo la situazione tentiamo a creare con l'astensione di rimontare la china per ridare vita al Centro Sinistra perché, piaccia o non piaccia, è l'unica strada percorribile oggi dai tre partiti»*.

Che cosa ne pensano i socialisti? S'è già visto al comune di Novara, dove per escludere i socialdemocratici non hanno esitato ad aprire la crisi che ha portato al governo della città il commissario prefettizio.

E', quella dei psi, una politica in evoluzione, fatta anche di attese: quello che non è possibile oggi, lo potrebbe essere domani. E' quanto un po' tutti si augurano, che laddove è possibile ritorni il Centro Sinistra.

A proposito delle elezioni amministrative a Novara, pareva ormai certo che venissero indette per il 28 novembre, in concomitanza con quelle di Trieste e in tal senso si erano espressi favorevolmente gli esponenti di quasi tutti i partiti. Sembra, invece, che siano sorte delle «remore» e che di elezioni non si parli sino alla prossima primavera. **p. b.**

"L'uva è tutta mia,,

Verbania. Anche nelle valli del Verbano sono cominciate le operazioni della vendemmia. Ma questa graziosa bimba, anziché cogliere l'uva, preferisce mangiarla

Nel Palazzotto municipale di Orta

Una mostra di Zago-Moroso dedicata a Ernesto Ragazzoni

Nel centenario della nascita - Presenta alcuni paesaggi ispirati a una nuova figurazione divisionistica e altre opere neo-surrealistiche

Orta. Il pittore Giovanni Zago-Moroso

(Dal nostro corrispondente)
Orta, 24 settembre.

(f. a.) Il *Palazzotto municipale ospita in questi giorni un'interessante mostra del pittore* Giovanni Zago-Moroso. *L'artista di Gozzano presenta alcuni paesaggi ispirati ad una nuova figurazione divisionistica e altri quadri neosurrealistici: della rassegna fanno parte alcune opere dedicate alla memoria del giornalista-poeta di Orta Ernesto Ragazzoni, nel centenario della nascita. La mostra costituisce la sola iniziativa locale per ricordare il grande giornalista ortese, che fu per vent'anni inviato speciale de «La Stampa» e che oggi è ricordato soprattutto come poeta.*

I quadri di Zago-Moroso illustrano alcune delle poesie del Ragazzoni e ognuno di essi è accompagnato, appunto, da qualche verso. Nel caso del 50 per 80 neodivisionistico che raffigura un bohémien che si sta avviando verso l'osteria nella notte i versi «ragazzoniani» sono i seguenti: «E' finita. Il giornale è stampato, - la rotativa s'affretta, - me ne vado col bavero alzato, - dietro il fumo della sigaretta».

Ripartiti gli incarichi in giunta a Borgomanero

Borgomanero, 24 sett.

(f.a.) Incurante delle «scomuniche» della segreteria provinciale democristiana, la nuova giunta municipale bicolore, nella sua prima riunione ha proceduto alla ripartizione degli incarichi: al vicesindaco socialista Piercarlo Fornara, sono stati affidati i Lavori Pubblici; il psi ha avuto, inoltre, l'Assessorato al Personale, che è stato assegnato a Piero Donati e quello alla Polizia, Annona e Assistenza, toccato a Giuseppe Cerri. Il democristiano Antonio Valsesia, è il nuovo assessore all'Igiene e Sanità.

Gli altri due assessori della dc, Giovanni Pennaglia e Pietro Ingaramo, dovranno scegliere fra l'Assessorato alle Finanze e quello alla Pubblica Istruzione, Sport e Turismo. Probabilmente Pennaglia avrà l'istruzione e Ingaramo le Finanze.

Manifestazione ad Arona contro la tassa di famiglia

(Dal nostro corrispondente)
Arona, 24 settembre.

(g. r.) Stamane a Dormelletto, grossa borgata nei pressi di Arona, sono apparse sull'asfalto delle strade scritte di questo tenore: *«Abbasso la Giunta, abbasso il sindaco e le tasse»*.

La popolazione è in vivo subbuglio. Dopo quattordici anni di tranquilla amministrazione dell'indipendente Antonio Bini, detto anche il sindaco dei poveri, sono stati eletti nelle ultime elezioni dello scorso anno 12 consiglieri appartenenti al psi, al psi, al psdi e tre dissidenti dc, che avevano formato una lista eterogenea. Sindaco è Cesare Mezza, del psi.

Dopo pochi mesi l'imposta di famiglia è stata triplicata quasi per tutti.

La popolazione è perciò scesa in piazza con cartelli per protestare.

Conferenza al Rotary sulla situazione sanitaria

(Nostro servizio particolare)
Novara, 24 settembre.

(l. l.) Il presidente della commissione Igiene e Sanità della Camera, onorevole Dante Graziosi, ha tenuto ieri una conferenza al Rotary sul tema: *«La salute degli italiani»*.

Il parlamentare ha fatto un ampio quadro della situazione sanitaria del paese illustrando i problemi che stanno attualmente sul tappeto e che devono essere risolti nel più ampio contesto della riforma sanitaria.

Alla conferenza è seguito un ampio dibattito.

In un capannone di un'officina di costruzioni meccaniche

Orribilmente straziato un operaio novarese dalla lastra staccatasi dal morso dell'argano

La lamiera (in lavorazione), pesante oltre 30 quintali, l'ha colpito di taglio in pieno petto - Il dispositivo di sicurezza non sarebbe entrato in funzione

(Nostro servizio particolare)
Novara, 24 settembre.

(l. l.) Un operaio di 40 anni è morto orribilmente straziato a seguito di un incidente sul lavoro accaduto oggi, poco dopo le 15, in un capannone della Società costruzioni meccaniche Ettore Gargano, di corso Trieste 93. La vittima è Bruno Landoni, residente in via delle Rosette 17, coniugato, ma senza prole.

Verso le 15,15, come al solito, il Landoni, unitamente ad altri operai, stava «preparando» una grossa lastra di ferro per la costruzione di serbatoi. Il gruppetto aveva sollevato con un argano elettrico la grossa lastra lunga 7 metri e mezzo, larga 2 metri e mezzo; dallo spessore di 20 millimetri e pesante oltre 30 quintali. Con una mazza del peso di quindici chilogrammi gli operai stavano battendo la grossa superficie per far sparire eventuali imperfezioni. Era un lavoro normale, di tutti i giorni. Oggi, purtroppo, qualcosa non ha funzionato nell'impianto di sollevamento. Improvvisamente un morsetto deve aver ceduto e la grossa lamiera si è staccata dall'argano, prima da un angolo e, poi, anche dall'altro. Al momento del distacco il Landoni si trovava proprio nell'angolo dove ha ceduto il morsetto e la punta della lamiera l'ha colpito in pieno petto e, poi, è scivolata sul suo corpo come una scure, straziandolo orribilmente.

L'operaio è stramazzato a terra, quasi tagliato in due. Gli sono stati prestati i primi soccorsi; altri hanno provveduto a richiedere l'intervento di un'autoambulanza con la quale l'operaio è stato trasportato all'Ospedale Maggiore. Purtroppo i medici nulla hanno potuto contro le gravi mutilazioni riportate dal Landoni che è deceduto poco dopo il ricovero.

Alcuni funzionari della squadra mobile hanno svolto i primi accertamenti e hanno raccolto le testimonianze dei compagni di lavoro dello sventurato operaio. Pare che l'argano fosse provvisto di un dispositivo di sicurezza, che ha funzionato in altre occasioni. Anche l'ispettorato del lavoro e l'istituto nazionale infortuni hanno disposto accertamenti per stabilire eventuali responsabilità.

Bruno Landoni

OLEGGIO — Antonio Cairoli, 43 anni, venditore ambulante, è stato derubato di un furgone «Fiat 238» parcheggiato nelle adiacenze della stazione.

ORTA SAN GIULIO — Domani, per iniziativa della Pro Orta, sarà disputata una grande gara di canottaggio aperta a tutte le categorie, con inizio alle 9.

Due ladri d'auto arrestati a Verbania

Verbania, 24 settembre.

(a. c.) Agenti del commissariato di polizia di Verbania hanno arrestato, ieri a tarda sera, Alessandro Bassetti, 20 anni, di Verbania, e Enrico Francioli, 21 anni, di Cambiasca. I due sono responsabili di alcuni furti di auto e di motociclette, avvenuti nelle ultime settimane in città e nelle zone adiacenti.

Tra gli ultimi «colpi», quello di una «500» rubata a due sposini milanesi giunti a Verbania in viaggio di nozze (e totalmente smontata) e di una «350 Aermacchi» da corsa, rubata a Monza alla vigilia del Gran Premio e pure lei, come molte altre, ridotta a pezzi.

Per correità nei furti e nelle manipolazioni (alcuni motori sono stati rimontati su telai di altre motociclette) sono pure stati denunciati a piede libero due minorenni.

Taccuino del lettore

FARMACIE DI TURNO

NOVARA — Coppa, corso Torino 6; Conti, corso Mazzini 7; Comunale, corso Risorgimento 96; Ospedale Maggiore, corso Mazzini 18; Inverardi, corso Italia 42.
ARONA — Manzoni, corso Liberazione.
BELLINZAGO — Sonnibilia, via Libertà 56.
BORGOMANERO — Comunale, corso Sempione 36.
DOMODOSSOLA — Comunale, piazza Mercato.
OLEGGIO — Fontina, via Verdi.
OMEGNA — Cooperativa, via Mazzini.
VERBANIA — Bortoni, via San Vittore 9; Misale, piazza Granaci 2.

GALLERIE D'ARTE

NOVARA — Da Vinci (corso Cavour 23) personale del pittore Henry Bertera, fino al 30 settembre.
ARONA — Alla Galleria l'Approdo, in corso Repubblica, personale di Pompeo Borra. La mostra rimarrà aperta sino al 30 settembre.
ARONA — Alla galleria «Il pozzo 3, Graziano di Arona mostra aperta sino al 30 settembre il pittore Dario Meloncelli.
BORGOMANERO — Alla galleria «L'incontro», corso Roma 48, fino al 10 ottobre, personale del pittore Giuseppe Airaudo.
CANNERO — Galleria «Isole Maggiori», di Cannero Riviera, fino al 30 settembre personale di Anatol Sotowitsky, un maestro del Bauhaus.
OLEGGIO — Alla galleria «Leggere» di via Roma 58, sino al 4 ottobre personale di pittura e scultura di Manuel Bella.
OMEGNA — Al Portico d'Arte di via Cavalletti sino alla fine del mese mostra di vecchie antiche del Lago d'Orta, del Lago Maggiore e dell'Ossola. Mostra collettiva sul Lago d'Orta aperta fino al 15 ottobre. Alla galleria Sprioni (via Cattaneo) sino al 30 settembre mostra collettiva.
ORTA — Al Palazzotto municipale fino al 30 settembre mostra del pittore Giovanni Zago Moroso.
PETTENASCO — Al «Punto di Crabbia», fino al 30 settembre personale del pittore Gilberto Carpo, di Omegna.

MERCATI

Mercati oggi ad Arona, Bellinzago, Borgolavezzaro, Castelnuovo, Cameri, Castelletto Ticino, Domodossola, Gozzano, Verbania-Intra, Stresa, Novara, Romagnano Sesia, S. Maurizio d'Opaglio, Varallo Pombia.

NOTIZIE IN BREVE

Un torneo internazionale di bridge, organizzato dal Bridge Club di Stresa, si svolgerà domani all'Hotel Astoria di Stresa.

MOMENTO PELLICCIA
LE PELLICCERIE GARINO DI TORINO
presentano a Novara da oggi 25 settembre, ore 9,30, la collezione autunno-inverno acquistabile con sconti sino al 50 %.
NOI IMPORTIAMO DIRETTAMENTE DAI PAESI D'ORIGINE LE PELLI ESCLUDENDO GLI INTERMEDIARI PER POTER PRATICARE PREZZI PIU' BASSI

250 CAPI PRONTI

Visone cinese	L. 290.000
Castoro naturale	L. 280.000
Rat musqué vison	L. 195.000
Persiano Buchara	L. 210.000
Giacchini visone	L. 195.000
Lapin, gatto, capretto, cavallino	da L. 50.000 a L. 100.000

Scegliete marze di pelli; il nostro laboratorio le confezionerà su misura.

Visone canadese e scandinavo	da L. 690.000
Castoro Canada lontrato	da L. 390.000
Persiano Swakara	da L. 285.000

Inoltre: ocelot - giaguari - leopardi - lontre - fuche - marmotte.
Assortimento colli e cappelli
La vendita inizia oggi 25 settembre, ore 9,30, per pochi giorni, a:
NOVARA: Corso Torino 27C
A serietà si effettua anche il pagamento dilazionato.

In NOVARA
capannone industriale
zona corso Risorgimento in vista autostrada, 200 o 400 mq, minima frazionabile, uffici, nuova costruzione, disponibile subito, affittasi. Telefonare 26.33.8.

CORRISPONDENTE in 2 anni
BRITISH SCHOOL
NOVARA C.so Vittorio, 5 tel. 22.223
ARONA Via XX Sett., 29 tel. 23.53
FALLANZA V.le Acori 48 tel. 42.290

PROGRAMMATE IL VOSTRO FUTURO
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE
OPERATORI PROGRAMMATORI IBM
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE IBM
(in collaborazione con l'Istituto M. Vittoria di Torino)
ISTITUTO DELLA SANTA

Se avete bisogno
di un materasso a molle o di un cuscino molleggiato, prima di acquistarlo interpellate la Ditta
AMERICANFLEX
Via Dante Alighieri 22 E
NOVARA - Telefono 31.300

Nuove dotazioni per un rilancio turistico

Omegna dopo 20 anni d'attesa avrà il suo "grande albergo,,

Sarà pronto tra un mese - Quaranta le camere disponibili, una sala da gioco e una da ballo - Risponderà alle esigenze di un vasto pubblico

(Dal nostro corrispondente)
Omegna, 24 settembre.

Ancora un mese di lavori e Omegna avrà l'albergo che, da almeno vent'anni, tutti attendevano. Il nuovo edificio è sorto sulla stessa area del glorioso «Croce Bianca» che lavorò per un secolo; ne conserverà il nome.

A realizzarlo è stato un industriale, Aldo Valsecchi, 62 anni, titolare di un'azienda. Frequentatore del «Croce Bianca», scomparso sotto i colpi di piccone e le ruspe, aveva avvertito la necessità di un'iniziativa per dare alla città un albergo moderno. *«Ho avuto molte difficoltà da superare* — dice Valsecchi —; *ho dovuto rifare il primo progetto perché la Sovrintendenza di Torino l'aveva ritenuto offensivo del paesaggio (dicevano che non si sarebbe più visto il bellissimo campanile della chiesa di sant'Ambrogio) e di conseguenza ho dovuto ridurlo. Omegna meritava questo sforzo che ho affrontato sperando nel successo dell'iniziativa alberghiera in una città che deve ancora scoprire il turismo».*

A progettare il «Croce Bianca» sono stati gli architetti Nino ed Ugo Meloni di Verbania; a costruirlo è stata chiamata l'impresa Annibale Bacchetta di Omegna. I lavori sono cominciati nel giugno del 1969 e l'inaugurazione non dovrebbe andare oltre i primi del prossimo novembre; a gestirlo sarà certamente il Valsecchi.

«Il "Croce Bianca" — dice ancora Valsecchi — *disporrà di una taverna, di una sala da gioco con bigliardo, di una sala da ballo, di un bar, di un ristorante al primo piano, di 40 camere da letto in grado di ospitare 80-90 persone, di una saletta per la televisione, di un "garden" con terrazzo e ristorante dal quale si apre una bella visione del lago. Sono ora in attesa di una licenza del Comune per realizzare una terrazza a sbalzo sul lago da piazza Salera per un'area di servizio per il bar e dove saranno collocati tavolini e ombrelloni».*

Il Valsecchi assicura che il nuovo «Croce Bianca» farà onore alla città. Ed i prezzi? *«L'albergo* — spiega Valsecchi — *sarà di seconda categoria, ma tutto — attrezzature, personale, cucina, eccetera — sarà certamente di più ampia soddisfazione per i futuri clienti. Ho pensato ad un locale per il pubblico più vasto. Quindi niente prezzi esorbitanti, ma accessibili. In sintesi il mio albergo sarà di seconda categoria con prezzi, diciamo così, di terza».*

i. d. q.

Omegna. Il nuovo albergo in fase di ultimazione (Foto Secchi)

Una sezione a Verbania del « movimento » di Labor

Verbania, 24 settembre.

(a. c.) Verrà costituito a giorni a Verbania una sezione del Mpl, il movimento politico fondato mesi fa da Livio Labor. Vi aderiranno, con i quattro consiglieri comunali dell'ex sinistra dc che uscirono dal partito lo scorso maggio si costituirono un mese più tardi in gruppo autonomo di sinistra, circa un centinaio di ex iscritti alla dc e alle Acli che li hanno seguiti.

L'annuncio ufficiale verrebbe dato il 3 ottobre a Missano, nel corso d'un convegno

Già arrestato per un episodio di teppismo

Ha un nome il "terzo uomo,, implicato nei furti di Novara

E' un diciannovenne - Denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria

(Nostro servizio particolare)
Novara, 24 settembre.

(l. l.) La polizia ha identificato il «terzo uomo» implicato nei furti compiuti l'altra notte e nel tentativo di incassare un assegno rubato. E' Pantaleone Vardè, 18 anni, residente in via Privata Canelli 2. Dopo il suo «blitz» operato stamane dagli agenti della mobile, il giovane è stato denunciato a piede libero per concorso in furto aggravato e falsificazione di assegni.

Per gli stessi reati erano stati arrestati ieri, in flagrante, Domenico Todisco e Margherita Talamona, entrambi di 20 anni. Il Todisco, mentre la sua amica era in banca a tentava di cambiare un assegno di 600 mila lire rubato la notte precedente, è stato notato da un agente vicino all'agenzia su una «Giulia» rossa. Avvertita la «Volante», il giovane, anziché fermarsi all'intimazione degli agenti è fuggito. Inseguito, è stato raggiunto e arrestato dopo che l'auto, risultata rubata qualche ora prima, era uscita di strada rovesciandosi in un prato.

Poiché a bordo erano stati trovati assegni rubati e contemporaneamente dalla Banca Popolare era giunta la segnalazione che una ragazza aveva tentato di spacciarne uno simile, alla «Mobile» i due episodi erano collegati. Nel corso delle indagini risultava che il Todisco e la Talamona erano stati visti con un terzo giovane, ogni identificato nel Vardè e che oltre al furto degli assegni negli uffici di una agenzia di autotrasporti, ne avevano compiuto un altro, in un bar.

Il Vardè e il Todisco, erano stati protagonisti dell'episodio di teppismo avvenuto mesi or sono al bar Dori. Arrestati e processati, avevano beneficiato della condizionale.

Tre giovani condannati per furto in una chiesa

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 24 settembre

(a.c.) Il tribunale di Verbania ha condannato a due anni e due mesi di reclusione e a 100 mila lire di ammenda ciascuno Amedeo Greco, 24 anni, e Valerio Musica, 22, comparsi in udienza in stato di arresto, e a un anno e mezzo di reclusione e 60 mila lire di ammenda Giorgio Folco, 24 anni, contumace. I tre, tutti abitanti a Lecce, furono arrestati il 5 giugno scorso a Belgirate, dopo che il Folco e il Musica furono sorpresi nella chiesa parrocchiale mentre armeggiavano attorno a una cassetta delle elemosine. Sulla loro auto furono trovati due portafogli contenenti denaro e assegni, risultati rubati il giorno precedente a Termoli.

Il tribunale ha pure condannato, riconoscendoli colpevoli di alcuni furti di auto, tre giovani di Busto Arsizio. Queste le condanne: Gian Mario Fiora, Domenico Pecorella, entrambi ventenni, e Sandro Fustinoni, di 18 anni a due anni e due mesi di reclusione e 100 mila lire di ammenda ciascuno. Assolto invece per insufficienza di prove dal reato di furto Elio Serra, che è stato però condannato, coi benefici di legge, a tre mesi di carcere e 20 mila lire di ammenda per guida senza patente.

I giudici hanno poi condannato per tentato furto (si erano introdotti nell'officina dei fratelli Alberto e Dario Cantone, a Villadossola, ma erano stati sorpresi da un metronotte) e dal furto di alcuni pezzi smontati di motocicli i fratelli Eligio e Pier Luigi Zani, rispettivamente di 31 e 28 anni. Ad Eligio Zani sono stati inflitti dieci mesi di reclusione e 80 mila lire di ammenda, a suo fratello otto mesi di reclusione e 50 mila lire di ammenda, con la condizionale.

Inseguito abbandona l'automobile in corsa

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 24 sett.

(a. v.) Un ladro d'auto, Pierino Bettineschi, 19 anni, un garzone panettiere che abita a Domodossola, è stato arrestato dai carabinieri l'altra notte dopo un inseguimento per le vie cittadine. Il Bettineschi, vedendo la «gazzella» dei carabinieri, si è lanciato dall'auto in corsa, una «Fulvia», ed è fuggito a piedi. La «Fulvia», senza più nessuno a bordo, ha proseguito a zig-zag lungo via Gilbellino, seminando il panico tra automobilisti e passanti e si è schiantata contro il muro di una costruzione al numero 70. Fortunatamente, nella sua corsa cieca, l'auto non ha provocato incidenti.

L'auto rubata è di proprietà di Orazio Termignoni, 40 anni, un professionista di Domodossola. Il Termignoni, accortosi della sparizione dell'auto, si è subito recato a denunciare il furto ai carabinieri. La targa della «Fulvia» è stata comunicata, via radio, a tutte le auto di pattuglia e una «gazzella» l'ha individuata e inseguita. Quando il Bettineschi si è lanciato dall'auto in corsa, i carabinieri hanno fermato la «gazzella» e l'hanno inseguito a piedi, riuscendo a raggiungerlo e ad arrestarlo.

Il giovane, che è stato già denunciato moltissime altre volte per furto di auto (ne rubò una perfino di fronte all'uscita del carcere nel quale era stato rinchiuso, sempre per lo stesso reato), è stato nuovamente rinchiuso nel carcere di Domodossola.

Due sorelle sorprese mentre rubano all'Upim

(Nostro servizio particolare)
Novara, 24 settembre.

(l. l.) Due sorelle, sorprese mentre uscivano dai magazzini Upim di corso Cavour con merce non pagata, sono state fermate e denunciate per furto.

Sono Agnese e Giovanna De Ambrogio, rispettivamente di 21 e 19 anni, abitanti a Robbio Lomellina, notate dal personale mentre si aggiravano nei reparti del magazzino. Ogni tanto una delle due prendeva qualche oggetto e lo metteva nella borsa. Stavano per uscire quando il direttore le ha invitate a fermarsi. Poco dopo sono giunti gli agenti che hanno trovato le borse delle ragazze: in esse si trovavano alcune magliette, cosmetici, penne biro e stilografiche ed altra merce.

Nel campionato di hockey

Gli azzurri a Monza a caccia di primati

Il quintetto di Panagini è imbattuto dal 1959 - La lotta per il secondo posto

(Nostro servizio particolare)
Novara, 24 settembre.

(l. l.) Con la vittoria per 8 a 3 nel recupero di mercoledì con il Viareggio, i vice campioni d'Europa e campioni d'Italia dell'Hockey Novara hanno portato il loro vantaggio sul terzetto degli immediati inseguitori a ben nove punti di distacco, quando mancano ormai due sole giornate al termine del campionato.

Malgrado ciò il campionato riserva un altro turno impegnativo. Domani sera, infatti, gli azzurri saranno di scena sulla pista dell'hockey Monza, contro una squadra che cercherà di ottenere quel successo che da tempo sfugge a tutti gli avversari del campione d'Italia. E' dal giugno del 1959, a Trieste, che il Novara prosegue la sua imbattuta marcia in campionato e da allora ha totalizzato ben 51 risultati utili (46 vittorie e 5 pareggi) senza cogliere poi che è dalla seconda giornata di ritorno del campionato 1968 che non perde più un punto in casa avendo collezionato così ben 31 vittorie di fila.

Per questo motivo l'incontro di Monza acquista un certo valore in quanto gli azzurri sono intenzionati a continuare la loro prestigiosa serie di primati e concludere anche questo torneo imbattuti. Il Novara si presenterà a Monza al gran completo ed il campionato vivrà l'ultima grossa emozione.

Per il resto incontri di tutta tranquillità anche se la lotta per il secondo posto è tuttora aperta a quattro squadre che si trovano nello spazio di due punti. Ecco l'elenco delle altre partite in programma con i risultati dell'andata: Grosseto-Marzotto (3-6); Bassano-Follonica (6-3); Vercelli-Bregamze (5-13); Lodi-Triestina (1-4); Viareggio-Modena (6-7); Candy-Monza (3-5).

Un avversario difficile per la Juventus Domo

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 24 sett.

(a. v.) I granata della Juventus Domo hanno sostenuto allo stadio comunale l'ultimo allenamento in vista del l'impegnativo confronto casalingo di domani con l'Astimacobi. L'allenatore Donna ha fatto svolgere un'intensa seduta ginnico-atletica ed una partitella. *«Sarà una partita difficilissima* —dicono i dirigenti della Juventus Domo; — *l'Astimacobi è una squadra molto agguerrita, che punta decisamente alla promozione ed ha esordito domenica segnando 5 reti. I granata dovranno giocare con il massimo della concentrazione per riuscire a superarla».*

Tra i giocatori della Juventus Domo, oggi era assente il terzino Tavoliari, infortunato, che difficilmente potrà essere impiegato domani. Donna potrebbe schierare nuovamente Cucchi, terzino, in coppia con Azzoni, arretrando Camporini, mediano. Per l'attacco non si sa se verrà impiegato Colosso quale contravanti (il giocatore proveniente dal Milan ha iniziato in ritardo la preparazione a causa del servizio militare), oppure se Donna ricorrerà alla formula di domenica scorsa con la staffetta tra Festinoni e Caramaschi.

Il ritorno della Juventus Domo in serie D coincide con quello non meno significativo di un noto portiere che farà parte quest'anno dei titolari: Gigi Balsarini. Dopo lo stagioni al Milan e gli anni passati in società professionistiche, Balsarini è tornato alla società che calcisticamente gli aveva dato i natali e nella quale si era particolarmente messo in luce proprio in un campionato di serie D. Con Polli titolare, la presenza di Balsarini in panchina e nella rosa dei portieri utilizzabili, è giudicata una notevole sicurezza.

In serata è giunta a Domodossola la comitiva dell'Astimacobi che si è recata in ritiro a Bognanco Fonti. Con ogni probabilità i giocatori astigiani si allenheranno al «Curottis».

CANNOBIO — Un raduno motociclistico internazionale si svolgerà a Cannobio oggi e domani. L'organizzazione è curata dal locale Moto club.

NOVARA — L'Associazione universitari novaresi ha organizzato alcune gare sportive che s'inizieranno domani con il «Terso patio città di Novara», gara podistica individuale.

Domani nella prima giornata di serie «B»

Il Novara privo di Carrera a Perugia per non perdere

Respinto il ricorso contro la squalifica dell'attaccante - Parola ha convocato 15 giocatori - Incerta la presenza di Veschetti

Il presidente Tarantola

(Nostro servizio particolare)
Novara, 24 settembre.

(l. l.) Le speranze di riavere domenica in campo la mezzala Carrera sono definitivamente sfumate in quanto il ricorso presentato dalla società non è stato accolto e le due giornate di squalifica confermate.

Per l'esordio di Perugia l'allenatore Parola ha convocato 15 giocatori che partiranno domani mattina in pullman per Assisi dove la comitiva si fermerà sino a poche ore prima dell'incontro. Questi i convocati: Pulici, Petrovic, Veschetti, Unere, Vivian, Udovicich, Volpati, Gavinelli, Grossetti, Jacomuzzi, Giannini, Picat Re, Zaccarelli, Benigni e Zanutto.

Nell'elenco figurano anche Unere e Grossetti, infortunati a Monza, che quasi sicuramente potranno essere in campo. Incerta invece la presenza del terzino Veschetti che lamenta dolori alle caviglie e che proverà ancora domenica mattina.

L'allenatore Parola ha detto: *«Partiamo, malgrado tutto, decisi ad iniziare bene il campionato. Purtroppo non ci sarà Carrera e gli altri infortunati proveranno all'ultimo momento. Penso che tutti possano farcela altrimenti provvederemo alle sostituzioni. La formazione dovrebbe essere la seguente: Pulici; Veschetti (Volpati), Unere; Vivian, Udovicich, Volpati (Zaccarelli); Gavinelli, Grossetti (Benigni), Jacomuzzi, Giannini, Picat Re».* Anche il presidente geometra Santino Tarantola quest'anno è fiducioso nell'esordio degli azzurri: *«Quest'anno vogliamo esordire con un risultato positivo; negli ultimi due campionati alla prima giornata le abbiamo prese buscate: 4 a 1 a Legnano, 3 a 0 a Catanzaro. A Perugia giocheremo per ritornare a Novara con un punto».*

VERBANIA — Il 2 ottobre prossimo si inizia, sul campo del club sportivo San Bernardino di Verbania, il torneo calcistico per squadre a nove giocatori. Le partite saranno giocate il sabato pomeriggio o la domenica mattina.

Ridotte sul lago le corse battelli

(Dal nostro corrispondente)
Verbania, 24 settembre.

(a.c.) Da domenica prossima, con il ritorno all'ora solare, cesseranno anche tutti i servizi turistici e straordinari della Navigazione Lago Maggiore. In particolare saranno soppressi i servizi festivi dei battelli-ristorante (che però per qualche settimana proseguiranno ancora nei giorni festivi) saranno ridotte di frequenza le corse, soprattutto con i centri del Golfo Borromeo e le isole, e, dalle 23 di domenica prossima, cesseranno tutti i servizi notturni delle motonavi traghetto tra Intra e Laveno e viceversa.

Si acuisce la vertenza di Gravellona

Nuova filatura del Toce denunciata dai sindacati

Per serrata e limitazione alla libertà di sciopero

(Dal nostro corrispondente)
Gravellona, 24 settembre.

(a. c.) La Nuova Filatura del Toce è stata denunciata dai sindacati all'autorità giudiziaria. L'accusa è quella di serrata e di limitazione alla libertà di sciopero.

Tutto è cominciato martedì, quando le maestranze avevano iniziato (dopo la rottura delle trattative con l'azienda su alcune rivendicazioni economico-normative) sciopero in forma articolata. La proprietà, sostenendo che l'agitazione era pesantemente negativa per la qualità del prodotto, ha tolto la corrente a tutti i reparti, consentendo alle maestranze di rimanere in fabbrica e di entrarvi o uscirvi (pur rimanendo, giocoforza, inattive) secondo i normali turni di lavoro.

Ieri la direzione ha ordinato che fossero tolti i cartellini dagli schedari e, a sera, ha invitato gli operai ad uscire, vietando a quelli del turno successivo di entrare nello stabilimento.

In giornata, mentre gruppi di operai hanno continuato a picchettare i cancelli, le organizzazioni sindacali hanno proclamato per lunedì 2 ore di sciopero con comizi e manifestazioni di protesta.

Accolte a Montecrestese le dimissioni di Molini

(Dal nostro corrispondente)
Domodossola, 24 sett.

(a.v.) Il Consiglio comunale di Montecrestese nella sua ultima seduta ha discusso e accolto le dimissioni di Alberto Molini, già sindaco nella passata amministrazione. Molini (psi) si è dimesso da consigliere dichiarando di *«non condividere la politica adottata dalla maggioranza in occasione delle tassazioni dell'imposta di famiglia».*

L'applicazione dei nuovi ruoli per l'imposta di famiglia (il gettito complessivo previsto passa da 1 a 6 milioni) aveva, infatti, provocato tempo fa una sollevazione a Montecrestese: centinaia di persone si erano radunate in piazza assembrandosi fino alle 4 del mattino la Giunta riunita nel palazzo municipale. Il sindaco Miguidi, pure del psi, aveva, allora, dichiarato che la Giunta era disposta a rivedere qualche «caso», ma che, necessitando il Comune di opere indilazionabili, il gettito avrebbe dovuto essere aumentato.

Nell'annunciare le dimissioni dal consigliere Molini, il sindaco ha fatto rilevare che la politica fiscale del Comune era stata condivisa da tutti i componenti la maggioranza. Miguidi ha, poi, elencato alcuni lavori già eseguiti dall'amministrazione: la strada di collegamento frazionale fra Nava e Alloggio e l'apertura di nuovi tracciati che partono dalla frazione di Croppomarcio. Il Consiglio ha anche approvato il progetto esecutivo del primo lotto della strada destinata a congiungere Montecrestese a Pontemaglio. Per il primo lotto saranno spesi 60 milioni di lire 48 dei quali verranno versati dallo Stato quale contributo.

L'onere complessivo della strada è calcolato in 200 milioni di lire.

L'INGLESE
insegnanti inglesi
BRITISH SCHOOL
NOVARA - BORGOMANERO - ARONA - VIGEVANO

IMPORTANTE
È IL RISULTATO FINALE!
98% PROMOSSI
agli esami di Stato per
GEOMETRI - RAGIONIERI - MEDIE
Scegli la Scuola che ti offre maggiori garanzie della nostra.
ISTITUTO GAMMA
NOVARA, corso Vittorio 5, telef. 22.223
ARONA, via XX Settembre 29, t. 21.53
INTRA, corso Garibaldi 52, telef. 45.269
VIGEVANO, via Trivulzio 35, tel. 76.857
Circa 22 anni di esperienza, 7 sedi in zona, oltre 2000 iscritti, circa duecento insegnanti fanno dell'Istituto Gamma la prima scuola della provincia.
Corsi DIURNI - SERALI - FESTIVI.

CORSI DI LINGUE
European School
Novara — Via dei Cattaneo, 17
Tel. 25.219 — Bal. Quintino Sella, 10

IMPORTANTE RISTORANTE IN NOVARA
cerca
3 chef de rang
3 commis sala
Posto fisso, vitto e alloggio.
Telefonare 0321/27.547.

VENDIAMO O AFFITTIAMO
in viale Ferrucci angolo via Bonomelli grandi superfici di negozi, uffici ed appartamenti nuovi, pronti subito.
Agenzia HELP - Corso Mazzini, 6 - Telefono 20.274 - Novara

LAGO DI GARDA
VILLA PADRONALE 30 CAMERE
mq. 20.000 parco secolare, annessa casa nuova costruzione 40 camere, adattissima club - case di cura e albergo privato
VENDE O AFFITTA
Scrivere: Ferrero - corso Duca Abruzzi 31 - Torino

PIEMONTE GHIOTTO

tagliando 8
Desidero segnalare il ristorante:
Perché:
Nome del concorrente
via — città

Compilare questo tagliando con il nome del locale prescelto e i motivi della scelta (piatti, ambiente, accoglienza, pulizia, prezzi, ecc.). E' necessario che chi compila il tagliando aggiunga il suo nome per partecipare ai premi settimanali e alla crociera finale. Tuttavia gli anonimi non saranno cestinati. Ognuno può spedire quanti tagliandi vuole. E' preferibile (ma non indispensabile) che siano incollati su cartolina postale. Chi volesse inviare più di uno può servirsi di un'unica busta. Precisiamo che per l'invio e la partecipazione al sorteggio settimanale (autorizzazione ministeriale decreto numero 2/216540) c'è tempo sette giorni dalla data dell'ultima pubblicazione: ad esempio, per il tagliando numero 8, pubblicato l'ultima volta il 18 settembre, il termine ultimo per l'arrivo in sede sarà a mezzanotte del 25 settem. L'indirizzo è: « Piemonte ghiotto » - « La Stampa », via Marenco 32 - 10126 Torino

I canottieri di Pallanza

Verbania. L'equipaggio del « Canottieri Pallanza », piazzatosi al secondo posto nel campionato italiano juniores, che si è svolto a Castelgandolfo. Da sinistra: Danie Bruno, Pierre-Marie Bianchi, Lorenzo Bianchi, Saro Favoretto e il timoniere Lino Jannotta

GLI SPETTACOLI OGGI

NOVARA
ASTRA: Assalto ravvicinato.
COCCIA: La notte che Evelin uscì dalla tomba.
ELDORADO: Edipeon, il mostro della pelle.
ESCELSIOR: La prima volta.
FARAGGIANA: La classe operaia va in paradiso.
VITTORIA: Il furto è l'anima del commercio.

ARONA
ROMA: La chiamavano Trinità.
LUX: Lo spavaldo.
MODERNO: Nico Tirabuschi.
SAN CARLO: Addio alle armi.

BELLINZAGO
ORATORIO: Bersaglio (brillanti). A. Delon, I. F. Schmondo.
VOLTA: Si spogli infermiera (comiche). N. Wisdom.

BOGNANCO
TERME: Desiderio del deserto (avventuroso).

BORGOMANERO
LUX: Il lungo giorno del massacro (western). P. Hartz.
MODERNO: Per grazia ricevuta (comico). N. Manfredi.
SOCIALE: La spina dorsale del diavolo (western).

CAMERI
ORATORIO: I vendicatori dell'Ave Maria.

DOMODOSSOLA
CATENA: La moglie del prete (comedie). M. Mastroianni.
CORSO: Una sepolcro all'inferno (drammatico). P. Bellan.
FILODRAMMATICI: Quando i dinosauri si mordevano la coda (colossal).

FONTANETO D'AGOGNA
VITTORIA: Il ladro di cimiali.

GALLIATE
SMERALDO: La compagnia galante.

GHEMME
ITALIA: Cracando non scrivo.

OLEGGIO
COMUNALE: Il giardino dei Finzi Contini (commedia). L. Capolicchio.
MODERNO: Una moma per Dracula (terrore). C. Lee.

OMEGNA
SOCIALE: riposo.
SPLENDOR: Sesso, ma si può fare (per?
ORATORIO: Terra selvaggia.

PREMENO
PREMENO: Interpol (spionaggio). G. Barry.

S. MARIA MAGGIORE
COMUNALE: Due bianche nell'Africa Nera (avventuroso).

TRECATE
COMUNALE: Il dottor Tamarella.
FELLINO: Rio Lobo.
VITTORIA: La grande fuga.

VERBANIA
APOLLO: Un sasso senza scampo (drammatico), con Gregory Peck.
ARISTON: Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica (drammatico), con F.Nero e M. Toto.
IMPERO: Paese sero (drammatico), con B. Newman, D. James.
SOCIALE (Intra): Il vichingo venuto dal Sud (comico), con L. Buzzanca e P. Tiffin.
SOCIALE (Pallanza): La casa grondava sangue (terrore).
PIAZZALE MARIO FLAIM: Circo sull'acqua di Doris Teppi.

VILLADOSSOLA
SOCIALE: Rosalino Paterno soldato (comico), con N. Manfredi.